



PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

INTERVENTO DI RECUPERO

ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: Comune di Valle Castellana

CUP¹: J97B22000040006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico

A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	M
Profilo botanico	M
Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	A

Il Parco dove sorgono i ruderi di Castel Manfrino si trova a 963 metri di altitudine, su uno sperone roccioso a picco sulla sommità che domina il corso del fiume Salinello e al confine tra la provincia di Ascoli Piceno e la provincia di Teramo. Si tratta di un'importantissima area sotto il profilo storico-culturale e sociale l'altura infatti si eleva fra i monti Gemelli, ossia tra la montagna dei Fiori e la montagna di Campi. Si tratta dell'antico sentiero per Castrum Macclè. Le mura esterne dell'opera fortificata sono state edificate sfruttando al meglio la naturale difendibilità del luogo e seguendo il profilo dello sperone roccioso che le ospita. Non presentano altre aperture oltre il solo ingresso al recinto.

Realizzate con pietre di fiume cementate e levigate solo verso la parte esterna, si allungano per circa 120 metri e l'interno dell'area contenuta sviluppa una larghezza variabile da 8 a 20 metri. Lo spessore delle mura è compreso tra i 50 cm e il metro. La struttura non presenta bastioni, forse originariamente presenti solo in prossimità dell'ingresso rivolto a nord.

Diametralmente opposta all'ingresso, ancora parzialmente conservata e visibile, la torre che non aveva aperture di accesso alla base, articolata su più piani suddivisi con ballatoi di legno e utilizzata sia come residenza del castellano sia come luogo di difesa in caso di necessità. L'esterno di questa torre mostra una cappa fuliginosa.

All'interno del recinto murario si trovano i resti di una probabile piccola cappella a pianta quadrangolare, vicino alla torre sud. Un documento dell'anno 1277 riferisce della presenza stabile di un cappellano nel castello, avvalorando l'ipotesi dell'esistenza di un luogo di culto. Alla base del tratto di muro sono visibili timide tracce affrescate.

La costruzione di Castel Manfrino è molto simile a quella di altre opere fortificate della provincia di Aquila come San Pio delle Camer.



Il castello fu eretto per volere di Manfredi di Sicilia su antecedenti costruzioni fortificate per controllare, insieme con la fortezza di Civitella del Tronto, le sole strade che attraversavano le montagne e che collegavano Ascoli Piceno a Teramo, meglio conosciute come i *percorsi dell'Abruzzo Ascolano*. Nel 1280 - 1281, Carlo I commissionò al Maestro Pierre d'Angicourt, lo stesso architetto che disegnò castello di Barletta, al tempo attivo in Abruzzo, la progettazione di una torre da difesa da realizzare all'interno del Castro di Macchia e lo studio di opportune opere di restauro. La torre avrebbe dovuto avere funzioni di guardia ed essere elevata in prossimità dell'ingresso al recinto. Al suo interno dovevano essere previste, a piano terra, una cisterna per la raccolta delle acque piovane, al piano superiore una camera d'aria e gli ultimi due piani sovrastanti fruibili per uso abitativo. La porta di accesso alla torre angioina doveva essere prevista sul lato sud a un'altezza di sicurezza rispetto al piano del calpestio.

Quest'area sembra possedere caratteristiche particolarmente adatte alla lettura della Natura ed alla sua comprensione, sia per le specie di particolare rilevanza presenti sia per la natura geo-morfologica.

Obiettivo è di ripristinare gli antichi sentieri intorno al Parco Archeologico al fine di rendere fruibile ai visitatori il Parco.

A1.b - Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max.2000 caratteri)

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

Stato di conservazione	A
Condizioni di sicurezza	A
Importanza del giardino	A

L'area interessata si presenta nel suo stato attuale con molti processi di degrado tali da richiedere un urgente intervento per la conservazione delle superfici originarie e la messa in sicurezza delle parti strutturali, riguardanti in particolare la stabilità delle colonne e degli architravi. All'interno si notano camminamenti, ambienti attualmente scoperti, le murature realizzate a sacco spesso hanno perso una cortina e nel contatto con le dolomie di base si sono formati dei vuoti che stanno mettendo in crisi la stabilità delle murature stesse. Il medesimo stato di abbandono interessa soprattutto i percorsi ed il disegno del parco stesso.

L'importanza del recupero del sito risiede nel fatto che tanti anni di Storia sono registrati e documentati nei reperti e nei documenti archeologici ancora presenti. Un Castello Recuperato, già oggi meta di migliaia di turisti ogni anno, garantirà l'offerta turistica e favorirà l'economia delle aree interne e montane che soffrono tutt'oggi di abbandoni e di economie civilmente inaccettabili.

L'area in oggetto risulta baricentrica alle città di Teramo ed Ascoli Piceno ed è posta al centro dei flussi turistici che si stanno determinando tra la costa adriatica e il parco nazionale. Risulta essere identificata nei siti di importanza comunitaria e tra le zone a protezione speciale.

La strategia progettuale, vuole rappresentare l'avvio di una nuova fase di sviluppo socio-economico per la comunità locale, mediante la cooperazione tra Enti

locali e la concertazione con le Parti sociali, per definire un progetto integrato di sviluppo locale incentrato sull'idea di valorizzare le ricchezze del patrimonio ambientale/storico e paesaggistico dell'area. Con la creazione di spazi attrattivi e lavorativi per giovani, si prevede un'azione di contrasto all'esodo demografico permettendo alle giovani coppie di rimanere sul territorio e di supportare gli anziani attraverso una rete di co-working e spazi professionali e crea sinergie tra loro.

A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (Rif. Avviso, Art. 10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a - Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell'*Investimento 2.3* indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):

Il primo passo compiuto attraverso le azioni previste è quello di incrementare la conoscenza – come ricognizione delle risorse disponibili, degli operatori, delle possibilità legislative – tra tutti gli attori coinvolti; Attraverso la conoscenza delle principali azioni previste dal Progetto in Materia di Ricerca della botanica e della Storia, del patrimonio esistente attraverso il centro visitatori

- il secondo passo è rappresentato dalla messa in atto di una serie di azioni concretamente realizzabili; Ripristino dei sentieri per il parco e sistemazione di esso.

- il terzo dalla predisposizione di strumenti adeguati per il coinvolgimento delle esigenze sociali di una comunità locale, dove la conservazione diventi una forma d'uso sostenibile in senso generale e completo.

A2.b - Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo (max 2000 caratteri)

Il centro informativo ha l'obiettivo di avviare una **PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** attraverso:

- **ACCOGLIENZA TURISTICA**
- **MARKETING E WEB**
- **GESTIONE ATTIVITA; TURISTICHE**
- **ITINERARI TURISTICI INTEGRATI: AMBIENTE; CULTURA E TERRITORIO**

A2.c - Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

Le strategie attuate lavorano sulla Comunicazione rinforzando così la brand awareness, favorendo un'associazione della marca con valori positivi come la sicurezza, l'affidabilità, la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente. Azione che esplica collegamenti con altre strategie di sviluppo locale: Il Comune possiede un marchio De.co, approvato.

Ispirare i clienti anche in vista di prenotazioni di lungo termine, attraverso:

- escursioni a piedi o in bicicletta;
- visita di riserve naturali e centri per visitatori nei parchi;

-attività di conservazione della natura: rimozione di boscaglia;
-Turismo culturale:
-Eventi, musica;
gastronomia, degustazione di prodotti locali
-Flussi di Turismo culturale per patrimonio storico-architettonico
Aumento del turismo in estate

A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso (max 5000 caratteri)

Riprogettazione di quello esistente con indicazioni del percorso di trekking o escursione "Castel Manfrino" e segnaletica.

Area attrezzata Punto di Partenza

Da localizzare possibilmente poco dopo la Chiesa, o nelle immediate vicinanze. Potrà essere organizzata valorizzando caratteristiche e morfologia del sito, evitando spianamenti, tagli per terrazzamenti che potrebbero stravolgere l'ambiente naturale;

estensione dell'area potrebbe essere circa 2000 mq

Dovrà prevedere:

- 1) servizi igienici (almeno due uomo, due donne, uno disabili), da localizzare possibilmente sul profilo inclinato o scosceso, parzialmente interrati verso monte; direi semplicemente a batteria con breve patio sul davanti; la struttura potrebbe essere realizzata con pietra locale a vista e tegole, patio antistante in legno trattato;
- 2) piccola area attrezzata con barbecue a due fuochi, sempre in pietra locale; tavoli e panche (legno trattato o pietra..? pensaci..! panche e tavoli in pietra (dal disegno semplice di abachi), sempre con la tecnica locale, sono belli ed eterni); fontanile sempre in pietra locale; area con pannelli informativi di percorso, didattici e segnaletica; punto Wi-Fi con ripetitore, o point wireless;
- 3) valorizzare vegetazione locale con localizzate piantumazioni arboree e arbustive

* per muratura in pietra locale si intende: paramento con pezzatura di pietrame poliedrico (potrebbe anche essere ammorsato nel nucleo di malta, ma non necessariamente), ben assestato in corsi regolari, chiuso con catene angolari di pietra (roccia in questo caso) lavorata squadrata.

Ripristino dell'antica Via per *Castrum Macclle*

Ripristino del sentiero con sterro di larghezza variabile da m 2,5 a 1,5 (1,5 m nei pressi e all'interno del borgo che si inerpicca verso il castello;

-sostruzione stradale con inerti stabilizzanti per uno spessore variabile max di cm 30,0;

- canala a monte di smaltimento acque meteoriche con pozzetti e caditoie per attraversamento sede stradale e smaltimento a valle (nei punti di ruscellamento



sul percorso da individuare ...saranno tre o quattro al massimo);

-a monte saranno realizzati brevi tratti di muri o muretti di terrazzamento a scarpa (altezza max cm 50,0) sul taglio contro-terra (tratti interessati da -limitati smottamenti o da forte dilavamento per contenere i fenomeni meccanici di recinzione con apporti di materiali provenienti dall'alto per dilavamento o scivolamento gravitazionale);

a valle saranno realizzati brevi tratti di muretti di contenimento (altezza variabile da cm 50,0 a 100,0) in prossimità delle zone o linee di impluvio naturale o di ruscellamento meteorico;

sul percorso saranno individuati con apposita segnaletica punti di segnalazione e osservazione (panorami suggestivi, orografia, geologia, storia, vegetazione, essenze vegetali e arboree autoctone)...impiantare dispositivi con lettore Auto Code per informazioni di vario genere e scientifiche (approfondimento a cascata);

Ripristino e Restauro ambientale sul percorso

Come abbiamo detto individuare aree con vegetazione autoctona (arborea, arbustiva, cespugli, piante erbacee, flora in generale e botanica in particolare) da tutelare con interventi specialistici diretti e valorizzare come bene patrimoniale;

disegnare lungo il percorso aree ambientali dove riproporre essenze arboree e botaniche in via di estinzione, o magari estinte;

lungo il percorso si potranno avere indicazioni sulla fauna locale e animali domestici con richiami storici, tradizioni, racconti detti e leggende, con richiami di antropologia culturale, persone storiche legendarie, personaggi e storie del brigantaggio di confine.

Muri e muretti di terrazzamento (su taglio controterra) di contenimento (dei riporti stabilizzati della sostruzione stradale) saranno realizzati con pezzame poliedrico di roccia locale (dolomie) giustapposto a secco (sul modello della piccola opera pseudo-poligonale), con profilo a scarpa di altezze minime variabili; i canali pluviali semplicemente di terra battuta e modellata;

in limitati e brevissimi tratti, sui salti di quota, per ragioni di sicurezza saranno previsti protezioni o staccionate di legno.

Area di parcheggio di macchia da Sole

Riprogettazione di quello esistente con indicazioni del percorso di trekking o escursione "Castel Manfrino" e segnaletica.

Centro informativo di Macchia da Sole

L'obiettivo è di sperimentare un modello integrato di intervento sul territorio:

- a) Educazione ambientale e storia del Castello;
- b) comunicazione sociale tramite canali web (social media e siti) e impiego delle tecnologie di Realtà aumentata e virtuale;
- sensibilizzazione della cittadinanza, a favore di iniziative di tutela ambientale e conoscenza delle nuove didattiche *immersive*;
- d) creazione di un modello di intervento esportabile in altri contesti territoriali.

Il progetto si basa sull'allestimento di uno spazio fisico in cui raccogliere i risultati delle attività; un laboratorio sperimentale per la salvaguardia, il recupero e la scoperta della flora e della fauna e dei modi, antichi e contemporanei, di proteggerla.

Ma anche luogo di opportunità e formazione:

- laboratori creativi per alunni;
- percorsi didattico-educativi (per studenti dai 6 ai 18 anni)
- attività di socializzazione, analisi dei fenomeni contemporanei, studio del territorio e delle modalità di promozione, utilizzo integrato dei social media e reti web.

La struttura organizzativa sarà orientata ai principi di sussidiarietà e complementarità con le strutture già esistenti nei territori di intervento, in particolare quelle dei partner e degli enti associati; questo risponde non solo ad una ragione economica (razionalizzazione dei costi, eliminazione delle duplicazioni) ma è coerente anche con l'approccio metodologico che punta alla partecipazione concreta e al protagonismo di tutti gli attori coinvolti.

La comunicazione punta sull'integrazione delle singole azioni che sono pensate per essere il più possibile connesse tra loro e visibili sulle piattaforme di social media. Innanzitutto, attraverso l'effetto relazionale "a cascata" originato dalla mobilitazione dei formatori – operatori, educatori, insegnanti - che favoriranno la circolazione delle informazioni con un *multiplier effect* e sulla disseminazione dei risultati nei canali web e nei media tradizionali.

Il centro informativo ha l'obiettivo di avviare una PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO attraverso:

- ACCOGLIENZA TURISTICA
- MARKETING E WEB
- GESTIONE ATTIVITÀ; TURISTICHE
- ITINERARI TURISTICI INTEGRATI: AMBIENTE; CULTURA E TERRITORIO

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EREMI E MULINI TRA LA VEGETAZIONE *Storie del Territorio*

- Il progetto *Sentiero dei Mulini* è patrocinato e per due anni co-finanziato dal Comitato Scientifico "Terre Alte" del CAI nazionale, in seguito ha ricevuto il Patrocinio e riconoscimento da parte del B.I.M. (Consorzio dei Comuni del Vomano e Tordino), dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, e dall'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici. Partner tecnico del progetto è Abruzzo Parks società di Escursionismo e trekking. Si prevede sotto questo punto di vista, le seguenti azioni:
 - **Qualità, innovatività, digitalizzazione**
 - **Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione**
 - **Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione**
 - **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento**

QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	x				
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	x				
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	x				
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	x				
<p>A4) – Piano di Gestione (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max 5000 caratteri) Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando</p> <p>La struttura organizzativa sarà orientata ai principi di sussidiarietà e complementarità con le strutture già esistenti nei territori di intervento, in particolare quelle dei partner e degli enti associati; questo risponde non solo ad una ragione economica (razionalizzazione dei costi, eliminazione delle duplicazioni) ma è coerente anche con l’approccio metodologico che punta alla partecipazione concreta e al protagonismo di tutti gli attori coinvolti.</p> <p>La comunicazione punta sull'integrazione delle singole azioni che sono pensate per essere il più possibile connesse tra loro e visibili sulle piattaforme di social media. Innanzitutto, attraverso l’effetto relazionale “a cascata” originato dalla mobilitazione dei formatori – operatori, educatori, insegnanti - che favoriranno la circolazione delle informazioni con un <i>multiplier effect</i> e sulla disseminazione dei risultati nei canali web e nei media tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi - capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione - indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati - gestione in forma diretta/indiretta - soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell’intervento - indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati - previsione costi / ricavi - eventuali attività di carattere prettamente economico svolte 					



-
1. **CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

2. LAB DIDATTICI per studenti 6/18 anni
 3. *Ambiente Futuro; Territorio oggi; VideoLab; Cinema Lab; Acqua; Ricicl*
 4. Formazione insegnanti e operatori su *climate change, global warming, biodiversità*
 5. Gli output associati a questo risultato sono:
 6. Formazione insegnanti sui temi della conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso le reti web e le tecnologie digitali;
 7. Formazione per alunni sui temi della conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso le reti web e le tecnologie digitali
 8. Sensibilizzazione e diffusione pratiche di salvaguardia ambientale Attività escursionistiche rivolte a gruppi e singole scuole, avvalendosi di escursionsiti, accompagnatori di media montagna come da leggi regionali e nazionali
 9. Hub/Laboratorio permanente su temi Ambientali con Istituti scolastici, Università, Operatori, Associazioni, Enti (Collegato all'area Formazione Formatori)
 10. Area espositiva (archeologia e ambiente)
 11. Archivio multimediale
-

A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) - Solo per i beni di proprietà privata

apertura almeno 30 giornate annue	Ⓔ	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	Ⓔ	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	Ⓔ	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	ξ	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? **SI** **X NO**

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

		DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
B.a) Componente vegetale e disegno del giardino				
B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino				
B.a.1.1)	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	Interventi di potatura degli alberi - Interventi di abbattimento di - Interventi urgenti su alberi - Salvaguardia delle siepi e delle macchie arbustive - Salvaguardia fitopatologica e difesa fitosanitaria	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.a.1.2)	recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc	-ripristino di di arch.vegetali	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	-introduzione di siepi -introduzioni di fiori in particolare, specie protette Adonis distorta Ten. creando tappeti scenografici	€ 31.200,00	€ 40.000,00
B.a.1.4)	sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie (cancro del	- interventi di rinnovo sulle	€ 7.800,00	€ 10.000,00



	cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;	piante malate		
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	-interventi di pulizia -estirpazione -ripristino stato dei luoghi	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;	-interventi atti a prevenire, eliminare o limitare la diffusione delle piante infestanti -spese per diagnosi precoce	€ 27.300,00	€ 35.000,00
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di coltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	L'intervento consiste nel concetto dell'ideale unità e della continuità fra paesaggio e giardino tramite le "praterie" era radicato profondamente che creano ampie zone verdi di collegamento fra il giardino ed il paesaggio	€ 46.800,00	€ 60.000,00
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;	-inserimento di Saxifraga italica D.A. Webb	€ 11.700,00	€ 15.000,00
B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre,	-Interventi atti all'efficientamento energetico della serra	€ 31.200,00	€ 40.000,00



	aranciere, conserve;			
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;	-realizzazione e recupero di pomari	€ 11.700,00	€ 15.000,00
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	-Realizzazione filari di arbusti con bacche in prossimità dei resti del Castello	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	a monte saranno realizzati brevi tratti di muri o muretti di terrazzamento a scarpa (altezza max cm 50,0) sul taglio controterra (tratti interessati da limitati smottamenti o da forte dilavamento per contenere i fenomeni meccanici di reincisione con apporti di materiali provenienti dall'alto per dilavamento o scivolamento gravitazionale); a valle saranno realizzati brevi tratti di muretti di contenimento (altezza variabile da cm 50,0 a 100,0) in prossimità delle zone o linee di impluvio naturale o di ruscellamento meteorico; sul percorso saranno individuati con apposita segnaletica punti di segnalazione e osservazione (panorami suggestivi,	€ 156.000,00	€ 200.000,00



		<p>orografia, geologia, storia, vegetazione, essenze vegetali e arboree autoctone)...qui è da capire se sarà possibile impiantare dispositivi con lettore Auto Code per informazioni di vario genere e scientifiche (approfondimento a cascata);</p> <p>muri e muretti di terrazzamento (su taglio controterra) di contenimento (dei riporti stabilizzati della sostruzione stradale) saranno realizzati con pezzame poliedrico di roccia locale (dolomie) giustapposto a secco (sul modello della piccola opera pseudo-poligonale), con profilo a scarpa di altezze minime variabili; i canali pluviali semplicemente di terra battuta e modellata; in limitati e brevissimi tratti, sui salti di quota, per ragioni di sicurezza saranno previsti protezioni o staccionate di legno.</p>		
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 65.000,00
B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto ambientale e	-lavori, conseguenti ai	€ 0,00	€ 80.000,00



	paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa, spazi di coltivazione prossimi al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)	consueti controlli di stabilità del patrimonio arboreo condotti da professionisti esterni incaricati (dottori agronomi e forestali), si protrarranno per diversi giorni, viste le caratteristiche e le dimensioni		
B.a.1.15)	Altro: specificare	[descrizione intervento]	€ 50.700,00	€ 60.000,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO			€ 421.200,00	€ 540.000,00
B.b) Componente architettonica e scultorea				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;			
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE "EREMI E MULINI TRA LA FLORA DEL PARCO"- Storie del Territorio Il progetto Sentiero dei Mulini è patrocinato e per due anni co-finanziato dal Comitato Scientifico "Terre Alte" del CAI nazionale, in seguito ha ricevuto il Patrocinio e riconoscimento da parte del B.I.M. (Consorzio dei Comuni del Vomano e Tordino), dal Parco Nazionale	€ 210.600,00	€ 270.000,00



		del Gran Sasso e Monti della Laga, e dall'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici. Partner tecnico del progetto è Abruzzo Parks società di Escursionismo e trekking		
B.b.3)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA			€ 210.600,00	€ 270.000,00
B.c) Componente impiantistica				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);			
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio idrico;	Inserimento di sistemi come rain garden , la realizzazione di superfici pavimentate drenanti , la dispersion ovvero la possibilità di convogliare i flussi di acqua che si concentrano sulle superfici verso trincee o fossi drenanti, le quali possono essere vegetate con specie igrofile o con tappeto erboso per favorire anche la rimozione dei possibili inquinanti questo consente di	€ 78.000,00	€ 100.000,00



		<p>frazionare le grandi portate di acqua che convogliano verso i macro sistemi di deflusso, cisterne per raccolta delle acque piovane che raccolgono per esempio l'acqua che defluisce dalle coperture, riducendo i picchi di acqua piovana, le durate e i volumi, l'acqua delle cisterne può essere riutilizzata ai fini abitativi, i green roof, gli scavi di fondazione contenuti al fine di alterare minimamente il profilo naturale del suolo, questo preserva la maggior parte delle proprietà idrologiche del suolo.</p>		
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	Inserimento di sistemi SuDS le bioswales che potrebbe tradursi con aree di ritenuta . Invasi realizzati sfruttando la conformazione del terreno oppure realizzando opere di scavo o arginature, utilizzati per intercettare, invasare e trattenere - anche grazie alla realizzazione di opere di presa e regolazione - i volumi di piena dei corsi d'acqua o le acque meteoriche drenate	€ 156.000,00	€ 200.000,00



		dalle superfici impermeabili in ambito urbano. Le zone umide artificiali , con la medesima funzione di raccolta e filtraggio dell'acqua, ma ad una scala più grande. Le zone umide artificiali replicano attraverso un meccanismo ingegnerizzato i processi ecologici delle zone umide naturali risultando anche un ottimo sistema per l'eliminazione degli inquinanti presenti nelle acque (batteri, metalli pesanti, idrocarburi, particolato, ecc.), vasche di prima pioggia , invaso destinato all'accumulo delle acque di prima pioggia per il loro successivo conferimento alla depurazione, che permette di intercettare ed escludere dallo scarico una notevole percentuale degli inquinanti veicolati dalle acque meteoriche.		
B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	[descrizione intervento]	€ 46.800,00	€ 60.000,00
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	-Progettazione illuminotecnica per ambienti	€ 117.000,00	€ 150.000,00



		<p>esterni Realizzazione di illuminazione integrata sul percorso che conduce ai resti archeologici di Castel Manfrino. Nei casi di curve i centri luminosi dovrebbero venire installati con interdistanza minori rispetto a quelle adottate per i lati rettilinei, fino ai 3/4 dell'interdistanza adottata nel lato rettilineo. Nelle curve le sorgenti luminose dovrebbero essere disposte sul lato esterno della carreggiata con una interdistanza abbastanza ridotta. Infatti, sono i centri posti sul bordo esterno della curva che contribuiscono alla luminanza della carreggiata. Questo criterio di massima non va adottato sempre e comunque. Per esempio in presenza di curve più larghe è preferibile posizionare le sorgenti luminose all'interno del sentiero. Installazione di n. 40 punti luce</p>		
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile	Installazione di n.2 colonnine elettriche.	€ 4.680,00	€ 6.000,00

	da e verso il giardino;			
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.	E' prevista la collaborazione con Telecom, attraverso lettera d'intenti, co la quale si prevede attuare un piano di distribuzione della banda ultra larga sul territorio. previsione di co-finanziamento futuro.	€ 0,00	€ 0,00
B.c.9)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA			€ 402.480,00	€ 516.000,00
B.d) Sicurezza e accessibilità				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	Sono previsti interventi puntuali fino al raggiungimento dei resti, nei punti dove non vi è sicurezza e dove vi è necessità di completare il disegno per uniformarlo. -Si intende utilizzare il legno.	€ 117.000,00	€ 150.000,00
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	E' prevista la collaborazione con Telecom, attraverso lettera d'intenti, co la quale si prevede attuare un piano di distribuzione oltre che di banda ultra larga anche di video sorveglianza. previsione di co-finanziamento futuro		
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;			



B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	<p>Progetto che supporta nella gestione flessibile e nella successiva analisi del flusso di visitatori.</p> <p>Durante la manifestazione o l'evento consente di intervenire in qualsiasi momento per ottimizzare il flusso di visitatori. Ad esempio può essere modificata la direzione di rotazione di un tornello o può essere spostato l'accesso per determinati blocchi in altre entrate. Dopo la manifestazione sono immediatamente disponibili dati preziosi per l'analisi del flusso di visitatori.</p>	€ 23.400,00	€ 30.000,00
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;			
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	<ul style="list-style-type: none">-Realizzazione rampe esterne-Mini-elevatore IREDA Slim-Lift, in prossimità dei servizi-Realizzazione di ambienti chiusi al fine di far riposare	€ 78.000,00	€ 100.000,00



		con difficoltà motorie, in zona montana. -Adeguamento dei servizi sanitari		
B.d.7)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE SICUREZZA			€ 218.400,00	€ 280.000,00
B.e) Valorizzazione e comunicazione				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;	Le attività ed iniziative che girano intorno le tematiche del Parco hanno il supporto scientifico dell'Università di Teramo facoltà di Economia, proprio per sviluppare sul territorio la conoscenza imprenditoriale al fine di sfruttare le risorse presenti. Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di beni immateriali: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie del	€ 2.200,00	€ 10.000,00
B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE LABORATORI DIDATTICI per studenti 6/18 anni Azioni: -Ambiente Futuro; Territorio oggi; VideoLab; Cinema Lab; Acqua; Riciclo - Formazione insegnanti e operatori su climate change,	€ 62.400,00	€ 80.000,00



		<p>global warming, biodiversità</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli output associati a questo risultato sono:- Formazione insegnanti sui temi della conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso le reti web e le tecnologie digitali;- Formazione per alunni sui temi della conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso le reti web e le tecnologie digitali;- Attività escursionistiche rivolte a gruppi, singoli, scuole, avvalendosi di professionisti, quali gli Accompagnatori di Media Montagna, come da leggi nazionali e regionali- Sensibilizzazione e diffusione pratiche di salvaguardia ambientale- Hub/Laboratorio permanente su temi Ambientali con Istituti scolastici, Università, Operatori, Associazioni, Enti- Area espositiva (archeologia e ambiente)- Archivio multimediale		
--	--	--	--	--



B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;	L'obiettivo è di sperimentare un modello integrato di intervento sul territorio: a) Educazione ambientale e storia del territorio; b) comunicazione sociale tramite canali web (social media e siti) e impiego delle tecnologie di Realtà aumentata e virtuale; c) sensibilizzazione della cittadinanza, a favore di iniziative di tutela ambientale e conoscenza delle nuove didattiche immersive; d) creazione di un modello di intervento esportabile in altri contesti territoriali.	€ 13.600,00	€ 70.000,00
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	Gli interventi previsti in progetto consentiranno di ottenere un sistema completo, in gran parte tecnologicamente d'avanguardia ed accessibile anche ai soggetti portatori di handicap, di segnaletica a messaggistica variabile e pannelli informativi turistici di tipo tradizionale distribuito sul territorio e dislocati nei siti e nelle aree a massima fruibilità turistico-culturale del Parco	€ 11.700,00	€ 15.000,00



		Archeologico di Castel Manfrino. Una parte del sistema prevederà, tra l'altro, la messa in opera di pannelli informativi di tipo elettronico, aggiornati da apposita postazione via radio con canali a banda larga, posti nei principali punti di intervento		
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	<i>Travel planner, biglietteria elettronica è l'idea dell'acquisto del biglietto che in base all'origine e la distanza di prenotazione fornisce informazioni sui punti attrattivi.</i>	€ 19.500,00	€ 25.000,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	Il laboratorio oltre a fornire il supporto formativo sarà un utile strumento di orientamento per chi già opera nel settore turistico e potrà offrire un collegamento continuo con altre realtà turistiche nazionali. I ragazzi che abitano nel paese e nel circondario ma anche nelle aree contigue potranno avere una relazione senza interruzioni e sperimentare forme di start-up di impresa e accompagnamento nella	€ 15.600,00	€ 20.000,00



		creazione di figure professionali nuove. L'Università della Facoltà di Economia con la quale si è stipulata una convenzione parteciperà work-shop sul territorio con professionisti ed imprese del settore.		
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	[descrizione intervento]	€ 7.800,00	€ 10.000,00
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;	Realizzazione del Mercato del Fiore in prossimità del parco archeologico	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;	Allestimento di un Centro di Documentazione -Area espositiva multimediale - Punto Informativo e Centro Visite del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con annesso Shop del Parco -Escursioni in Realtà aumentata per bambini	€ 15.600,00	€ 20.000,00
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	Grazie alla Convenzione con Il FAI (Fondo ambiente italiano) Sezione Teramana) Si avvieranno delle iniziative volte ad ampliare la conoscenza scientifica del patrimonio locale e renderlo attrattivo. In questa sede si svolgeranno attività di	€ 7.800,00	€ 10.000,00



		<p>formazione teorica e si avvierà:</p> <ul style="list-style-type: none">- un programma annuale di incontri ed eventi di natura scientifica inerente le tematiche del Legno, tra professionisti del settore della ricerca in particolare: <ol style="list-style-type: none">1. Giornate di formazione2. work-shop <ul style="list-style-type: none">- convenzione con l'Associazione "Amici di Laturò-convenzione con Asbuc-convenzione FAI (fondo ambiente italiano sezione teramana)		
B.e.11)	<p>Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;</p>	<p>E' previsto il coinvolgimento attraverso convenzione con l'Associazione "Amici di Laturò". L'associazione si impegna ad organizzare eventi a cadenza mensile sul tema dell'importanza della flora nei siti archeologici</p>	€ 7.800,00	€ 10.000,00
B.e.12)	<p>Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e per attività di valorizzazione;</p>	<p>Grazie alla convenzione con ASBUC Amministrazione separata dei beni di uso civico in cui il Comune propone: a) utilizzare le attività e i</p>	€ 15.600,00	€ 20.000,00



		<p>terreni concessi per la diffusione della Ricerca e della Cultura, allo scopo di valorizzare lo stesso quale Polo Storico/Ambientale formativo ed il Territorio di Valle Castellana;</p> <p>b) diffondere le tradizioni e la cultura scientifica alla popolazione residente nel territorio e a eventuali visitatori con particolare riferimento alla popolazione scolastica, giovanile e femminile;</p>		
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	<p>Organizzazione di giornate con l'Associazione "Gli Amici di Laturò" con la quale organizzare giornate incentrate sull'uso efficace e strategico dei sensi vicari.</p> <p>Tipologia di Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> -contatto fisico con realtà naturali: -Tappeti erbosi -Cortecce con supporti tecnologici cuffie per vedenti e /o superfici in rilievo per i non udenti. 	€ 11.700,00	€ 15.000,00
B.e.14)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	€ 230.100,00	€ 295.000,00
TOTALE GENERALE	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
	€ 1.482.780,00	€ 1.901.000,00

a. Indicazione delle fasi operative:

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

Progettazione

Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	12/03/2022
Approvazione Progetto Definitivo	25/04/2022
Approvazione Progetto Esecutivo	10/05/2022

Realizzazione

Indizione procedura di gara appalto lavori	10/06/2022
Stipula contratto – adozione impegno	10/08/2022
Collaudo-certificato di regolare esecuzione	10/11/2022

SERVIZI /FORNITURE

Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)	10/12/2022
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno	20/12/2022
Collaudo-certificato di regolare esecuzione	31/01/2023

FORME DI COLLABORAZIONE PP

(specificare strumento/norma)

Conclusione intervento

b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento

L'indicazione va in riferimento al minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché di elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

c. Livello di progettazione

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).
Il livello di progettazione si riferisce allo studio di fattibilità Tecnico-economica_PFTE

d. Ultimazione dell'intervento

consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

Illustrate gli accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto

DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E RICERCA TRA:
-ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA;
-L'UNIVERSITA' DI TERAMO FACOLTA' DI ECONOMIA;
-FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) Sezione di Teramo;

Le convenzioni disciplinano lo svolgimento in collaborazione tra le parti per le attività di supporto Tecnico-scientifico nell' ambito del tema in oggetto è stata formulata un'unica convenzione approvata DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA;

INTERVENTO : Intervento n.1 .Realizzazione de "La Scuola del Legno". Lotto 1.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

ANAGRAFICA PARTNER Posta Elettronica Sede Istituzionale:

ente@gransassolagapark.it

Sede Legale

Via del Convento, 1

67010 Assergi - L'Aquila

Tel. 0862/60521 (centralino automatico) - Fax 0862/606675

E-mail: ente@gransassolagapark.it

Polo per il Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie

64045 Isola del Gran Sasso - Teramo

TI. 0861/97301 - Fax 0861/9730230

Ufficio URP e Comunicazione

Tel. 0862/6052205 - Fax 0862/606675

E-mail: urp@gransassolagapark.it

Gli Uffici del Parco Codice fiscale: 93019650667 Coordinate Bancarie:

IBAN: IT 50 R 05387 03616 0000 0019 4626

Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Tesoreria c/o Agenzia di Paganica - L'Aquila

Tel. 0862/681811 - Fax 0862/689845

Posta elettronica certificata:

gransassolagapark@pec.it

RUOLO DEL PARTNER: supporto nelle attività di ricerca e realizzazione di attività per fini di divulgazione scientifica, possiede in comodato d'uso

gratuito l'immobile di proprietà comunale nel quale si vuole realizzare il polo formativo la scuola del legno (lotto 1) a macchia da sole.

PROCEDURA SECONDO CUI È STATO SELEZIONATO IL PARTNER: Proposta spontanea

-L'UNIVERSITÀ DI TERAMO FACOLTÀ DI ECONOMIA;

INTERVENTO: Supporto nell'attività di sviluppo economico ed imprenditoriale de "La Scuola del Legno" scuola di Arti & Mestieri.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

RUOLO DEL PARTNER ANAGRAFICA PARTNER **Info** Servizio supporto qualità e didattica tel. 0861.266015
didatticapol@unite.it **Sede** Campus Aurelio Saliceti - Via R. Balzarini 1 - Teramo

FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) Sezione di Teramo

INTERVENTO: Realizzazione di iniziative, giornate tematiche e ricerca.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta ANAGRAFICA PARTNER Via Delfico, 73, TERAMO

Contatti

3505438822

teramo@delegazionefai.fondoambiente.it

RUOLO DEL PARTNER: Supporto nelle attività di cui all'intervento



e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione		20/12/2021	10/05/2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni		10/05/2022	10/06/2022	
Consegna lavori			10/01/2023	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione		19/09/2024	10/10/2025	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Conclusione fase di selezione fornitori		10/12/2022	15/01/2023	
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni			31/01/2023	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione		10/10/2024	12/12/2025	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026

Valle Castellana , li 14.03.2022

Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente